

Cosa succede questo mese in Fondazione

- 1 ven
- 2** sab
ore 11
Treviso, centro storico
Visite guidate alla Treviso urbs picta
prenotazioni: info@culturae.srl
- 3 dom
4 lun
5 mar
- 6** mer
ore 20.30
Treviso, spazi Bomben
Paesaggi che cambiano
proiezione del film *Atlantide*
- 7** gio
ore 18
evento online
Ca' Scarpa/Attività–Area Giappone
Carlo Scarpa tra tradizione e tecnica nell'“universo del legno”: il Santuario di Ise in Giappone
- 8 ven
- 9** sab
ore 18
ore 20.30
Treviso, Caffè Caffe e spazi Bomben
Mind the Music! Oltre i confini
Stagione concertistica
incontro con gli artisti e concerto
- 10 dom
11 lun
12 mar
13 mer
- 14** gio
ore 18
Treviso, spazi Bomben / e online
Il primo viaggio intorno al mondo
incontro nell'ambito della mostra *Mind the Map!*
- 15 ven
16 sab
17 dom
18 lun

- 19 mar
- 20** mer
ore 20.30
Treviso, spazi Bomben
Paesaggi che cambiano
proiezione del film *La terra dei figli*
- 21 gio
22 ven
23 sab
24 dom
25 lun
26 mar
27 mer
28 gio
29 ven
- 30** sab
ore 18
ore 20.30
Treviso, Caffè Caffe e spazi Bomben
Mind the Music! Oltre i confini
Stagione concertistica
incontro con gli artisti e concerto
- **Mostre “Treviso Contemporanea”**
- Mind the Map!**
Disegnare il mondo dall'XI al XXI secolo
Treviso, Ca' Scarpa, via Canova 11
- Atlante Temporaneo**
Cartografie del sé nell'arte di oggi
Treviso, Gallerie delle Prigioni, piazza del Duomo 10
- Terra Incognita**
L'inclusività è la strada giusta
Treviso, Chiesa di San Teonisto, via San Nicolò 31
- Venerdì ore 15–19, sabato e domenica ore 10–19
Aperture straordinarie lunedì 18 e 25 aprile ore 10–19



Scansiona il codice QR con il tuo smartphone per accedere alla pagina web della Fondazione con tutti gli eventi in programma. → fbsr.it/agenda



Fondazione Benetton Studi Ricerche

www.fbsr.it

Palazzi Bomben e Caotorta
via Cornarotta 7–9
Treviso

Segreteria
da lunedì a venerdì
ore 9–13 e 14–17.30
T +39 0422 5121
F +39 0422 579483
fbsr@fbsr.it

Chiesa di San Teonisto
via San Nicolò 31
Treviso

Biblioteca/Centro documentazione
da lunedì a venerdì
ore 9–14
biblioteca@fbsr.it

Ca' Scarpa
via Canova 11
Treviso

Edizioni
pubblicazioni@fbsr.it

Casa Cozzi
via Milan 41
Zero Branco, Treviso

Seguici sui social:



Agenda n. 142
aprile 2022

Direttore responsabile
Silvia Cacco

Grafica
Daniela Colaci

Art Direction
Metodo Studio

Stampa
Grafica78

Carta riciclata
Fedrigoni Freelifelife Cento

aut. tribunale di Treviso
n. 123, 1.10.2009.

L'Agenda è distribuita gratuitamente, in formato cartaceo ed elettronico.



Mensile della
Fondazione Benetton
Studi Ricerche

Agenda n. 142

aprile
2022



Mind the Music!

La copertina dell'Agenda introduce il tema della nona stagione di musica antica, correlata alla mostra *Mind the Map!* Immagine: Elisha ben Abraham Cresques, *Atlas catalan*, 1375, Paris, Bibliothèque nationale de France, ms. Espagnol 30, pergamena, dettaglio.

Testo tratto da *La polvere del mondo* di Nicolas Bouvier (Feltrinelli, 2020).

«È la contemplazione degli atlanti, a pancia in giù su un tappeto, tra i dieci e i tredici anni, che mette la voglia di piantar tutto. Pensate a regioni come il Banato, il Caspio, il Kashmir, alle musiche che vi risuonano, agli sguardi che vi si incrociano, alle idee che vi aspettano... Quando il desiderio resiste anche dopo i primi attacchi del buonsenso, si inventano ragioni. E ne trovate, ma non valgono niente. La verità è che non sapete come chiamare quello che vi spinge. Qualcosa in voi cresce e molla gli ormeggi, fino al giorno in cui, non troppo sicuri, partite davvero. Un viaggio non ha bisogno di motivi. Non ci mette molto a dimostrare che basta a se stesso. Pensate di andare a fare un viaggio, ma subito è il viaggio che vi fa, o vi disfa. [...] Stavo lì in un caffè alla periferia di Zagabria, senza fretta, davanti a un bicchiere di vino bianco col selz. [...] Mi stiracchiavo, inalando l'aria a litri. Pensavo alle proverbiali sette vite dei gatti; avevo proprio l'impressione di entrare nella seconda».

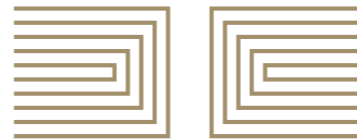
Area Giappone ciclo di conferenze

giovedì 7 aprile → ore 18
incontro online

Carlo Scarpa tra tradizione e tecnica nell' "universo del legno": il Santuario di Ise in Giappone con J.K. Mauro Pierconti, storico dell'architettura, curatore dello spazio espositivo di Ca' Scarpa

Piattaforma Zoom. Iscrizione attraverso il link pubblicato nei canali social e nel sito www.fbsr.it

Dal mese di aprile, sotto il cappello di Ca' Scarpa prendono avvio in Fondazione alcune nuove attività. Si inizia con un primo ciclo di tre conferenze per **Area Giappone**, contenitore sull'architettura e la cultura giapponese. Il Giappone, dunque. Autori, architetti, artisti non solo giapponesi, che abbiano però trovato in questo paese ispirazione o anche un'occasione di lavoro. I riferimenti spazieranno dalle ere più antiche alle ultime novità; l'oggetto di indagine principale però sarà l'età contemporanea, che sarà indagata in ogni direzione senza fare caso ai limiti disciplinari, perché l'opera di architettura – come ogni attività dell'uomo – vive stretta nelle categorie di ogni tipo ed è invece notoriamente onnivora. Il primo appuntamento sarà dedicato a *Carlo Scarpa tra tradizione e tecnica nell' "universo del legno": il Santuario di Ise in Giappone*. Riferimenti bibliografici utili e consigliati. Sulla carpenteria tradizionale: W. Coaldrake, *The way of Japanese carpenter*, New York-Tokyo 1990; K. Seike, *The art of Japanese joinery*, New York-Tokyo 1977; K. Zwirger, *Wood and wood joints*, Basel 2011. Sul Santuario di Ise: J.K.M. Pierconti, *Sengū. La ricostruzione del Santuario di Ise. Il Giappone millenario fotografato da Miyazawa Masaaki*, Milano 2019.



Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2022
XXXII edizione

Natur-Park Schöneberger Südgelände e la natura urbana berlinese
Berlino, Repubblica Federale di Germania

venerdì 13 maggio → ore 18
Apertura della mostra del Premio Carlo Scarpa
Treviso, spazi Bomben

sabato 14 maggio → ore 9.30-13.30
Convegno pubblico sul luogo designato
Treviso, spazi Bomben

sabato 14 maggio → ore 17
Cerimonia del Premio Carlo Scarpa
Treviso, Teatro Comunale

Il **Natur-Park Schöneberger Südgelände** si trova a Berlino, nella parte sud-est del quartiere di Schöneberg, dove è stato aperto simbolicamente al pubblico in quanto tale per la prima volta nel 1999, ma la sua storia è molto più lunga: frutto del lungo periodo di abbandono di un'immensa area ferroviaria e del successivo riconoscimento del luogo come espressione di una speciale "natura urbana berlinese". Punto d'incontro tra le aspirazioni degli abitanti, la cultura contemporanea del paesaggio e l'affermazione di una profonda attenzione ecologica, si tratta di uno spazio pubblico che ha contribuito a rinnovare la concezione di parco urbano, caratterizzato dalla commistione di strutture ferroviarie abbandonate, grandi estensioni di vegetazione, in gran parte assecondata nella sua crescita spontanea, interventi artistici che ne accompagnano la visita e il godimento, sottolineando il dialogo tra i segni della presenza umana e il continuo divenire della natura. Il Natur-Park Südgelände, esteso per una lunghezza di quasi due chilometri, fa parte di una più ampia successione di parchi pubblici che la città di Berlino ha realizzato, da nord a sud, a partire da una costellazione di "vuoti" interpretati e vissuti come un intero paesaggio.



ph. Marco Zanin

Mind the Music! Oltre i confini Stagione concertistica

sabato 9 aprile
→ ore 18 Treviso, Caffè Caffe
incontro/aperitivo con gli artisti
→ ore 20.30 Treviso, spazi Bomben
concerto

sabato 30 aprile
→ ore 18 Treviso, Caffè Caffe
incontro/aperitivo con gli artisti
→ ore 20.30 Treviso, spazi Bomben
concerto

Incontri Caffè Caffe (via Manin 73, Treviso): ingresso su prenotazione, aperitivo 8 euro, T 0422 1840814. Biglietti per i concerti: intero 15 euro, ridotto 12. Abbonamento: intero 50 euro, ridotto 40. Prevendita su liveticket.it o presso la segreteria della Fondazione Benetton, lun-ven ore 9-13 / 14-17.

Prende il via la nuova stagione concertistica del progetto *Musica antica in casa Cozzi*, promosso dalla Fondazione Benetton con la direzione artistica di Stefano Trevisi. La nuova edizione si affianca a *Treviso Contemporanea*, iniziativa condivisa di Fondazione Benetton e Fondazione Imago Mundi, articolata in tre mostre sul tema "Mappare il mondo". Legata in particolare alle suggestioni dell'esposizione *Mind the Map!* la stagione, intitolata *Mind the Music! Oltre i confini*, esplora la musica intesa come viaggio, partendo dalla consapevolezza che la musica come le mappe è un ibrido culturale, e racconta, attraverso quattro concerti e altrettanti incontri/aperitivi con i musicisti organizzati in collaborazione con il Caffè Caffe, il percorso di ricerca degli artisti in cartellone, teso a svelarci un frammento della storia di incroci tra musiche diverse e lontane. Il primo appuntamento, **sabato 9 aprile**, sarà con **Gavino Murgia** (voce, sax) e **Paola Erdas** (clavisymbolum, salterio, declamazione), protagonisti alle 20.30 del concerto *Il vento tra le corde* e alle 18 di un incontro/aperitivo con il pubblico. La Sardegna è l'isola da cui provengono Gavino e Paola, l'uno dal profondo interno e l'altra dalla costa del sud, parlano due lingue diverse: il logudorese e il campidanese, suonano due repertori diversi: jazz e

musica antica. Il vento tutti i giorni corre lungo l'isola, pulisce e unisce, porta profumi e veicola emozioni. Il programma proposto sarà come il vento: scorrerà attraverso i tasti sotto le dita di Paola, soffierà dal sax di Gavino, si incontrerà in poesie, in musiche che provengono da luoghi e da epoche distanti. **Sabato 30 aprile** alle 20.30 si scoprirà il Sud America delle riduzioni gesuite raccontate da **Evangelina Mascardi** (chitarra barocca) e **Lincoln Almada** (arpa gesuita e percussioni), nel concerto *Un solo cammino*, preceduto alle 18 da un incontro/aperitivo. Il programma riunisce l'arpa diatonica del secolo XVI con la chitarra barocca di fine secolo XVII, che, pur non essendo collegati all'origine, si incontrarono nell'ambiente culturale eterogeneo del Sudamerica di metà Settecento: nobiltà e commercianti europei, schiavi africani e indios. L'incrocio si riflette anche nella musica: nei manoscritti dell'epoca troviamo brani di corte nella forma classica della suite insieme ai "Zarambeques" (ritmo africano) o alle "Jácaras" (danza spagnola). Il ricco spettro di forme musicali presenti nel programma viene arricchito dall'improvvisazione sui motivi di tradizione guarani, dove reminiscenze melodiche e armoniche della Spagna dei Conquistadores si intrecciano al ritmo e al colore di quello locale.



Mind the Map! Disegnare il mondo dall'XI al XXI secolo

giovedì 14 aprile → ore 18
Treviso, spazi Bomben
e online, nel canale Youtube
incontro pubblico

Il primo viaggio intorno al mondo
con **Annalisa D'Ascenzo**, Università Roma Tre

Ingresso libero.
Incontro correlato alla mostra *Mind the Map!* aperta a Ca' Scarpa, Treviso, fino a domenica 29 maggio, il venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10-19. Per informazioni sui biglietti della mostra: www.fbsr.it, trevisocontemporanea.it

Proseguono gli incontri correlati alla mostra *Mind the Map! Disegnare il mondo dall'XI al XXI secolo*, a cura di Massimo Rossi, parte del progetto *Treviso Contemporanea*, piattaforma espositiva che unisce tre mostre in tre sedi diverse – Ca' Scarpa, Gallerie delle Prigioni, Chiesa di San Teonisto –, frutto della collaborazione di Fondazione Benetton Studi Ricerche e Fondazione Imago Mundi. **Giovedì 14 aprile alle 18** Annalisa D'Ascenzo, Università Roma Tre, ci condurrà nella straordinaria esperienza de *Il primo viaggio intorno al mondo*, raccontata da Pigafetta nella sua *Relazione*. Questo evento rappresenta, nella storia della conoscenza del pianeta e nel processo di allargamento dell'orizzonte geografico, un momento fondamentale. Per la prima volta le ipotesi speculative sulla sfericità del globo vennero comprovate empiricamente da un viaggio attraverso gli oceani che, partito dal Vecchio Mondo, lambì i continenti recentemente scoperti verso Occidente per raggiungere l'Estremo Oriente. Un viaggio, dunque, che segna il passaggio da una visione del mondo ancora raffigurabile in un planisfero eurocentrico a un globo, geometricamente privo di un centro e quindi definibile in seguito all'identificazione di un punto di vista.

Paesaggi che cambiano rassegna cinematografica

mercoledì 6, 20 aprile → ore 20.30
Treviso, spazi Bomben

Venezia, forse
rassegna cinematografica dedicata ad Andrea Zanzotto (1921-2011) a cura di Simonetta Zanon decima edizione, 2021/2022 secondo ciclo di proiezioni, marzo-maggio 2022

Ingresso unico 5 euro.
Prevendita: segreteria della Fondazione Benetton, lun-ven ore 9-13 / 14-17.
Schede dei film nel sito www.fbsr.it

mercoledì 6 aprile → ore 20.30
Atlantide

di Yuri Ancarani (Italia, 2021, 104')
Intervengono Paola Brunetta, critica cinematografica, e Daniele Barison, protagonista

Daniele è un giovane che vive a Sant'Erasmus, un'isola della laguna di Venezia. Vive di espedienti ed è emarginato anche dal gruppo dei suoi coetanei, i quali condividono un'intensa vita di svago, che si esprime nella religione del barchino: un culto incentrato sulla elaborazione di motori sempre più potenti, che trasformano i piccoli motoscafi lagunari in pericolosi bolidi da competizione. Anche Daniele sogna un barchino da record. Il degrado che intracca le relazioni, l'ambiente e le pratiche di una generazione alla deriva vengono osservati attraverso gli occhi del paesaggio senza tempo di Venezia. Il punto di non ritorno è una balorda, residuale storia di iniziazione maschile, violenta e predestinata al fallimento, che esplose trascinando la città fantasma in un trip di naufragio psichedelico.



mercoledì 20 aprile → ore 20.30
La terra dei figli

di Claudio Cupellini (Italia, Francia, 2021, 116')
che interviene alla serata

La fine della civiltà è arrivata. Non sappiamo come. Un padre e suo figlio, un ragazzino di quattordici anni, sono tra i pochi superstiti: la loro esistenza, su una palafitta in riva a un lago, è ridotta a lotta per la sopravvivenza. Non c'è più società, ogni incontro con gli altri uomini è pericoloso in un paesaggio che, tra il delta del Po e la laguna di Chioggia, è implacabilmente ostile. In questo mondo regredito, il padre affida a un quaderno i propri pensieri, ma quelle parole per suo figlio sono segni indecifrabili. Alla morte del padre, il ragazzo decide di intraprendere un viaggio verso l'ignoto alla ricerca di qualcuno che possa svelargli il senso di quelle pagine misteriose. Solo così potrà forse scoprire i veri sentimenti del padre e un passato che non conosce.

